



Domenica 15 Ottobre 2023

PALE DI SAN MARTINO Valle di San Lucano (Vàl de Sàn Lugan)

Itinerario	Da Col di Pra (mt 843) per sent 761 fino alla loc. Pont de la Pita (mt 1373) Rientro per il medesimo itinerario		
Grado di difficoltà	E	Escursionistico	
Interesse	Geologico – Storico		
Equipaggiamento Attrezzatura	Abbigliamento media montagna, scarponi (no scarpe basse trail running), bastoncini telescopici, guscio impermeabile, pranzo al sacco (prodotti facilmente assimilabili), no alcool, acqua (consigliato binocolo)		
Tempi	ore:	5/6 c.a. (escluse le soste)	
Dislivelli	Salita m +	530	Discesa m - 530
Quote	Partenza	840	Massima m 1373
Cartografia	Ed. Tabacco Pale San Martino scala 1:25.000 foglio 022		
Accompagnatori	Solagna Giovanni Prof. Bertini Alberto <i>(Ist.Min. Follador Agordo)</i>	Carlone Antonio	
Contatti	3358339633 (Giovanni)	3451141314 (Antonio)	
Ora-luogo di ritrovo	Ore 6.30 park Rosselli (scuole 8 Marzo – Lorenz) – Mirano Venezia <i>(in alternativa ore 9 presso area esterna Istituto Follador - Agordo - BL)</i>		
Ora-luogo fine escurs.	ore 17 parcheggio Col di Pra (Taibon Agordino - BL)		
Mezzo di trasporto	auto proprie (i partecipanti viaggiano in autonomia fino alla località di ritrovo)		
Note organizzative	Sarà ad insindacabile giudizio degli Accompagnatori responsabili ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche, del percorso e della preparazione del gruppo.		
Note operative per i partecipanti	I partecipanti, pena l'allontanamento, dovranno rispettare con scrupolo le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori.		

Come **ISCRIVERSI** all'escursione sociale:

In sede CAI	In sede CAI (dalle 21 alle 22 giov 12 ott) o ai contatti indicati



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Mirano "Alberto Azzolini" APS
Scuola di Escursionismo "I Scioxi"



AVVICINAMENTO

Dalla pianura raggiungiamo Belluno e poi seguiamo le indicazioni per Agordo (percorrendo la strada reg. 203 Agordina lungo la Val Cordevole).

Istituto Follador, luogo del ritrovo, è sito in via Insurrezione 19 ad Agordo (a 2 min a piedi dal centro stesso).

Dopo questo primo approfondimento, riprendiamo le auto e ci trasferiamo a Taibon Agordino (seguire indicazioni Val San Lucano) fino al villaggio di Col di Pra (park grande a sx) dove comincia l'escursione.

DESCRIZIONE DELL' ESCURSIONE

Escursione di carattere prettamente geologico, arricchita dalla presenza del prof. Bertini Alberto, docente dell'Istituto Mineralogico Follador di Agordo.

Il primo ritrovo scelto è proprio presso area esterna dell'Istituto stesso.

Nel cortile è stata creata una stazione geo turistica che ci permette di compiere "una passeggiata nel tempo e nello spazio" grazie all'installazione di 6 pannelli trasparenti con i nomi delle montagne che circondano Agordo.

Possiamo toccare con mano le rocce: 26 campioni delle formazioni stratigrafiche dell'agordino, dalle più antiche (col de foglia 500mln anni) alle più "recenti" (rosso ammonitico 155mln di anni fa).

Il prof Bertini ci darà una breve introduzione alla giornata, con una chiara lettura geologica del paesaggio che possiamo ammirare.

Ist. Follador-Agordo



„...Valle di S.Lucano, uno degli angoli più strani e impressionanti della terra..” Dino Buzzati “Cordata di tre” in Corriere della Sera, 23 giugno 1956



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Mirano "Alberto Azzolini" APS
Scuola di Escursionismo "I Scioxi"



Il secondo ritrovo sarà invece a Col di Pra , nel comune di Taibon, presso parcheggio grande in paese (a sinistra risalendo la valle).

Da qui inizierà l'escursione geologica nella Val San Lucano ed in particolare quella del torrente Bordina (LA VIA DELLA DOLOMIA).

La valle di San Lucano lunga 7km è identificata dal torrente Tegnas, affluente del Cordevole.

Siamo nell'area protetta e riconosciuta dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità (*interessante nel sito unesco una vista alla pagina geotrail prima dell'uscita, www.dolomitesgeotrail.com con delle foto in alta risoluzione della zona da forcilla Cesurette a 360°*).

In particolare ci troviamo nel terzo dei nove gruppi, premiati e riconosciuti per l'enorme valore geologico area conservata e protetta dallo sviluppo turistico di massa.

La valle di San Lucano è una delle valli più profonde al mondo, poche possono vantare un simil rapporto tra altezza delle pareti e larghezza valle.

La valle infatti è racchiusa in uno stretto raccordo ad U quasi perfetto dalle vette alte delle Pale di San Lucano (conosciute anche come la Yosemite delle Dolomiti) e quelle ancora più alte dell'Agner, in particolar modo lo spigolo Nord con un salto verticale di oltre 1500 mt rispetto alla sottostante valle!!

Il percorso scelto con il prof. Bertini ci permetterà da una parte di ammirare la perfetta valle glaciale ad U e dall'altra risalendo la valle verso f.lla Campigat , di osservare e capire l'evoluzione geologica della zona .

Il percorso si snoderà da Col di Pra (mt 843) per sent 761 con varie digressioni e spunti geologici almeno fino alla valle di Reiane (nei pressi del pont de la Pita mt 1373) per poi rientrare per lo stesso percorso fino al parcheggio di Col di Pra.

INTRODUZIONE GEOLOGICA

La storia geologica delle Dolomiti è lunga e complessa: prima di diventare la catena montuosa che oggi frequentiamo per i suoi paesaggi unici al mondo, questa area era sede di un mare poco profondo situato al bordo di un golfo marino che separava un grande continente (l'attuale Africa) da quello settentrionale, ovvero l'Eurasia.

Una storia quindi che nasce molti milioni di anni fa, circa 300, quando una catena montuosa si sollevò trasformando i sedimenti che erano andati accumulandosi sul fondo marino: dalla trasformazione delle argille marine di allora nacquero le filladi (rocce dal colore argenteo). Altre rocce simili, derivate però dalla trasformazione di rocce magmatiche, si formarono sempre in questa area che va da Agordo al Primiero e a cui è



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Mirano "Alberto Azzolini" APS
Scuola di Escursionismo "I Scioxi"



stato dato il nome di Basamento: esso "sorregge" (fa quindi da base) tutte le rocce che si sono formate in tempi successivi e che costituiscono le vere e proprie Dolomiti.

(testo a cura del prof Bertini Alberto)

TEMPO GEOLOGICO in KM

Dal centro di Padova alla prima periferia (1,5km) >> da oggi alla comparsa Homo Sapiens

Dal centro di Padova a Verona (180km)>> da oggi al Permiano superiore

Dal centro di Padova a Napoli (800km)>> da oggi alla prime rocce

Palmo della nostra mano= vita media di un uomo

Curiosità e segreti da approfondire

-San Lucano, l'Apostolo delle Dolomiti: Chi era questo Santo? così leggendario e popolare da nominarsi la valle, a discapito del Tegnaz

- I "Boral" e l'arco del Bersanel da Lagunaz
 - El cor, un balcone da custodire
 - La grotta di San Lugan
 - Vaia e il marmo nero antico
 - il Buco Freddo
 - val de san lugan detta la val de la bissera
-



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Mirano "Alberto Azzolini" APS
Scuola di Escursionismo "I Scioxi"



Cascate e marmitte fluviali a Pont, in Valle di S. Lucano (Taibon Ag.), nella Formazione anisica di Moena.